

A PALAZZO D'ACCURSIO, L'EVENTO CONCLUSIVO DEL 4° FESTIVAL DELLA CULTURA TECNICA

Partecipato e costruttivo, l'incontro del 24 gennaio dedicato al rapporto tra cultura tecnica e innovazione sociale ha sancito la conclusione della rassegna.

Bologna – Forte di un calendario di oltre **70 appuntamenti**, quella appena conclusa è stata un'edizione ricca e intensa per il **Festival della Cultura tecnica** che, tra momenti di divulgazione, confronto e intrattenimento, si impegna ad avvicinare i giovani e le loro famiglie a una delle grandi risorse del nostro territorio: il mondo della formazione, dell'istruzione e del lavoro a carattere tecnico-scientifico, cuore dell'industria d'eccellenza della nostra regione e possibile volano di inclusione, coesione e innovazione sociale.

Punto quest'ultimo, che oltre a fare da fil rouge alla quarta edizione del Festival, è stato il fulcro del suo incontro conclusivo, tenutosi ieri in Sala Tassinari a Palazzo d'Accursio: strutturato nel quadro del **Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane (PON Metro)** del **Comune di Bologna**, l'appuntamento "**Cultura Tecnica per l'Innovazione Sociale**" ha permesso a rappresentanti dell'area socio-educativa, delle istituzioni, del terzo settore e della società civile di confrontarsi sul ruolo della scienza, della tecnica e delle competenze dei giovani nello sviluppo di una società più integrata e coesa, capace di crescere e superare differenze e discriminazioni di ogni genere.

Moderato da **Laura Venturi**, Dirigente dell'Area Sviluppo sociale della Città metropolitana di Bologna, l'incontro si è aperto con i saluti **Marilena Pillati**, Vice Sindaco e Assessore Educazione, Scuola, Adolescenti, Giovani, Politiche per la famiglia del Comune di Bologna, e di **Edoardo Soverini** dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna.

A seguire, il contesto di riferimento è stato illustrato da **Antonella Bonaduce**, Rappresentante Autorità di Gestione PON Città metropolitane dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, che ha parlato del Piano Operativo Nazionale nel quadro dell'innovazione sociale, argomento poi affrontato nell'ambito della città metropolitana di Bologna e del suo rapporto con la cultura tecnica da **Miriam Pompilia Pepe**, Dirigente Area Educazione, Istruzione, Nuove generazioni del Comune di Bologna. A inquadrare il concetto di innovazione sociale sono poi stati **Sara D'Attorre** dell'Unità Europa e Internazionalizzazione di ASTER, con **Nicolò Pranzini** dell'Unità Alte competenze e Startup AREA S3 ASTER, che ha messo l'accento sul ruolo dei giovani e delle loro competenze, e **Giovanni Teneggi**, Responsabile nazionale Cooperazione di comunità Confcooperative, che ha affrontato l'argomento parlando delle sue declinazioni territoriali.

Per testimoniare quanto già fatto e proporre modelli da seguire, cinque esperienze concrete sono state presentate da sei relatori. **Elena Iacucci**, Responsabile U.I. Sistema formativo integrato infanzia e adolescenza, Area Educazione, Istruzione, Nuove generazioni del Comune di Bologna, ha presentato la riflessione in corso sulla promozione delle competenze degli adolescenti; **Massimo Marchetto**, Presidente del Consorzio Factory Grisù di Ferrara, ha illustrato l'esperienza del RiCrea Festival, parlando del ruolo di giovani e scuole nella rigenerazione urbana, mentre **Cinzia Giannoni**, Referente del Copresc di Bologna, ha affrontato il tema delle competenze tecniche nello sviluppo di comunità durante il servizio civile, di cui alcuni giovani presenti hanno portato testimonianza. A seguire si è parlato di imprese e integrazione, in

riferimento alla qualità della preparazione, con **Federica Minarelli** e **Alice Cati**, rispettivamente Responsabile e Coordinatrice dell'area Area Career Education della Fondazione Aldini Valeriani; infine, con **Marco Tamarri**, Responsabile Settore Turismo e Cultura Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, l'attenzione è stata posta su attivazione dei giovani e occupazione nei territori decentrati.

A conclusione dell'incontro ci si è dati appuntamento ad autunno 2018 con la **quinta edizione del Festival della Cultura tecnica**, che potrà giovare dei risultati delle esperienze e degli incontri svoltisi durante l'ultimo anno.

IL FESTIVAL

Nato nel 2014, il Festival della Cultura tecnica si inserisce nell'alveo del progetto "Il rilancio dell'educazione tecnica" – parte a sua volta dell'obiettivo del Piano Strategico Metropolitano 2.0 "Manifattura, nuova industria e scuola come motori di sviluppo" – che intende valorizzare la cultura tecnica partendo dall'investimento nel sistema di istruzione e collegandolo a un'azione di "rinascita" della manifattura bolognese e, in generale, al sostegno delle nuove traiettorie di ripresa dell'industria locale e per un complessivo sviluppo che sia economico, sociale e culturale.

La quarta edizione del Festival, integrata con la programmazione del PON Metro dedicata all'inclusione sociale e in capo al Comune di Bologna, si è presentata con uno specifico focus sul tema "Cultura tecnica per l'innovazione sociale".

Per informazioni

Absolut eventi&comunicazione
Mariagrazia Lioce - Sara Telaro
ufficiostampa@absolutgroup.it
tel. 051 272523 - 340 9214636

Canali social

facebook.com/festivalculturatecnica
twitter.com/culturatec_fest

Sito web

www.festivalculturatecnica.it

Hashtag ufficiali di manifestazione:

[#culturatecnica17](https://twitter.com/culturatecnica17)
[#culturatecnica2017](https://twitter.com/culturatecnica2017)
[#culturatecnica](https://twitter.com/culturatecnica)